

7 Ottobre

Festa della Madonna del Rosario

Il 7 Ottobre si festeggia la Madonna del Rosario.

Le origini della Preghiera del Rosario risalgono a quel rifiorire di manifestazioni e di devozione verso la Vergine, per lo più semplici e popolari del XII secolo, praticate e raccomandate dapprima dai monaci cistercensi e poi dai grandi Ordini "mendicanti" impegnati con le dure lotte contro le eresie. Bisogna ricordare che le più antiche "preghiere" sono i 150 Salmi della Tradizione del Salterio che erano recitati di giorno in giorno nell'arco della settimana.

Il Salterio era però preghiera colta, destinata a chi sapeva leggere il latino, la Bibbia. Come farlo recitare agli illetterati? Si pensò di sostituirlo con 150 preghiere più brevi e facili, tra queste il Padre Nostro e una preghiera alla Madonna, che diventerà in seguito l' "Ave Maria".

Fu così che nel secolo XIII, si formò la consuetudine di ripetere spesso una sequenza di 50 o 150 Ave Maria, accompagnate da genuflessioni e intercalate dal Padre Nostro. In quell'epoca il Rosario non era ancora chiamato con questo nome ma era indicato come il "Salterio della Beata Vergine". In questo modo, assieme alla recita del Salterio "ufficiale" dei centocinquanta salmi, quello dei "dotti", il popolo poteva avere il suo "Salterio" che veniva detto soprattutto nelle Compagnie e nelle Confraternite.

In seguito, per renderne più facile la recita, venne adottata la "Corona" che esisteva già come strumento per altre devozioni.

Indubbiamente la storia del Rosario è legata alla figura di San Domenico, il fondatore dell'Ordine dei Frati predicatori, conosciuto come l'"Ordine domenicano". Secondo la tradizione la Vergine apparve al Santo con una veste azzurra e una corona tra le mani.

Molti altri santi ebbero un ruolo importante per la diffusione della preghiera mariana ma chi ratificò il Rosario nella struttura che conosciamo fu senza ombra di dubbio il compatrono della nostra città: un "domenicano" appunto, San Pio V, Fra Michele Ghisleri.

Il 7 ottobre del 1571 la flotta turco musulmana, composta da 300 navi, sferrò l'attacco decisivo nel golfo di Lepanto con l'intento di piegare definitivamente i cristiani. Dopo tre ore di rabbiosi combattimenti, le forze alleate della Lega Santa sconfissero quelle ottomane. Papa Pio V, nei giorni precedenti al combattimento, aveva invitato i romani a pregare il Rosario. Alla notizia della vittoria diede ordine di far suonare a festa tutte le campane della città eterna e come segno di ringraziamento alla Madonna, espresse il desiderio di istituire una "Commemoratio Sanctae Mariae de Victoria" da celebrarsi il 7 ottobre, giorno che poi verrà dedicato, appunto, alla "Madonna del Rosario".

In un vecchio bollettino parrocchiale è riportato un brano dell'omelia tenuta nella festività della Madonna del Rosario da Mons. GIUSEPPE FENOCCHIO, Sacerdote della nostra diocesi divenuto Vescovo di Pontremoli, che sintetizza molto bene il "senso" del Rosario:

"Avete bisogno di luce? Recitate il Rosario!

Avete bisogno di coraggio? Recitate il Rosario!

Avete bisogno di calma? Recitate il Rosario!

Avete bisogno di fiducia? Recitate il Rosario!

Avete bisogno di felicità? Recitate il Rosario!

IL ROSARIO: La preghiera delle ore di tristezza e delle ore di gioia; preghiera dei santi e dei peccatori, preghiera dei forti e dei deboli; preghiera delle mamme e dei figli; preghiera di chi si affaccia alla vita e di chi è giunto al tramonto: insomma: LA PREGHIERA DI TUTTI."